

CONTATORI E MISURA VERSO L'UTENTE FINALE

AGNESE CECCHINI

Il contatore rappresenta sempre di più la chiave di volta per portare una città ad essere una smart city, ne sono convinti gli interlocutori intervenuti nella giornata di workshop organizzata da Aisfor nel corso dell'Energymed a Napoli (9-11 aprile), rivolta agli operatori del settore, nella prima metà, e agli utenti finali nella seconda.

Il nodo della questione, come sottolinea il professor **Giorgio Ficco dell'Università di Cassino**, è la correttezza della misura, che è la prima funzione del contatore, sia esso elettrico, gas o idrico, ma pensando anche ai servizi correlati.

Servizi che, ricorda più volte nel corso della giornata **Pieraldo Isolani dell'Unione Nazionale Consumatori**, devono essere a misura di utente. Siamo all'aspetto fondamentale: le tecnologie ci sono per tutte le tipologie di servizi, anche se non sono ancora state applicate su larga scala, ma manca un trait d'union con i cittadini e le utility. Qui la gara è ancora aperta e vinca il migliore o il più intrepido.

Energy@home il post contatore diventa interattivo



Sergio Brambilla, Consigliere
associazione Energy@home

L'utente è smart? RSE: ecco come e perché



Simone Maggiore,
Project Manager S3C - RSE

Ad esempio, come fa notare **Melika Righi** del **Gruppo Hera** (che ha presentato un articolato progetto legato alla città di Modena realizzato nel contesto dei piloti multi servizio lanciati dall'Autorità), i legami tra i diversi servizi di una utility possono apportare un valore aggiunto a tutta la rete, sempre se i tempi di rilascio previsti dalle istituzioni rispettano le esigenze sperimentali dei piloti in essere.

Un vantaggio per i cittadini anche in senso lato, sottolinea **Paolo Vasta di Telereading** (società che ha sviluppato sulla città di Catania un servizio smart riferito al settore idrico), recuperando molte morosità dovute a utenze fantasma e riducendo enormemente le perdite.

Molte le domande dalla platea, che ha sottolineato sia l'aspetto tecnologico che di attenzione alla misura; insomma, quello di un cittadino che si sta avviando verso un approccio smart. Non è un caso che sia in corso una indagine, denominata S3C, condotta a livello europeo, di cui per l'Italia è coinvolto l'**RSE**. **Simone Maggiore, Project Manager** del progetto per l'ente, evidenzia come le tecniche di coinvolgimento a livello europeo sono molte: dal marketing comportamentale alla gamification, ai toolkit messi a disposizione on line. Ora le linee strategiche più efficaci saranno valutate da questa indagine e speriamo di coglierne a breve le indicazioni vincenti per entrare a grandi numeri nel mercato.

Il ruolo dei contatori nel risparmio energetico, l'esperienza di Renael



Antonio di Nunzio,
Vicepresidente Renael

e7 È ANCHE
SOCIAL

seguici su:



E7 il settimanale
di quotidianoenergia



@QuotidianoEnerg